

## **VERBALE della 7a serata informativa 25.04.2019**

Serata informativa per la popolazione del Comune di Bregaglia, palestra di Vicosoprano, giovedì 25 aprile 2019, alle ore 20:00.  
Sono presenti ca. 120 persone.

Relatori della serata: Anna Giacometti (sindaco), Martin Keiser (Ufficio foreste e pericoli naturali GR), Marcello Crüzer (Ufficio tecnico comunale), Gianluca Giovanoli (municipale).

### **Prima parte:**

Il sindaco introduce la serata porgendo il saluto a tutti e presentando l'ordine del giorno. Informa inoltre che con l'entrata in vigore della revisione della legge cantonale sui comuni le assemblee sono pubbliche, i media non saranno quindi obbligati a lasciare la sala durante le domande della popolazione. Sono però pregati di non filmare chi porge domande.

#### Martin Keiser

Aggiornamento sulle misurazioni del Pizzo Cengalo:  
durante l'inverno non sono stati misurati movimenti della roccia né sono state registrate delle frane.

Aggiornamento sulle zone di pericolo in Val Bondasca:

con il geologo Yves Bonanomi, l'ingegnere Christian Tognacca ed il team Amann (composto da vari enti), hanno allestito una perizia dei pericoli e creato dei modelli di simulazione di scenari in caso di nuove frane. Questo modelli di simulazione di frane "asciutte" (le colate detritiche vengono esaminate separatamente) sono stati realizzati in base agli eventi del 2011, 2017 e 13 frane paragonabili in tutto il mondo. Gli scenari esaminati variavano da 0.8 a 4.8 milioni di m<sup>3</sup> di materiale. Non è ancora stato possibile definire perché si sono create le colate detritiche in seguito alla frana del 23 agosto 2017. Le possibilità sono 3: assorbimento del ghiacciaio causato dall'energia prodotta dalla collisione con la frana, assorbimento del materiale franato nel 2011 ed impregnato d'acqua oppure la pressione sul materiale impregnato d'acqua (depositi del 2011, sedimenti fluviali e materiale morenico). Con le opere di premunizione attuali il paese di Bondo sarebbe in pericolo solo con una colata detritica di dimensioni superiori ad 1 milione m<sup>3</sup>. Questo scenario rimane comunque improbabile. Le colate detritiche non sono determinanti per la definizione delle zone di pericolo in Val Bondasca. In seguito alle simulazioni si è potuto definire che Selvertigh, Prä, la strada

forestale fino all'altezza di Selvartigh (compreso il Punt Marlun), le capanne CAS ed il nuovo sentiero Cugian-Sasc Furä non si trovano in zona di pericolo. Invece le località di Lera e Lumbardui si trovano in zona di pericolo per un'eventuale frana e l'uso degli edifici è fortemente sconsigliato fino a nuovo avviso. I nuovi sentieri che si vorrebbero realizzare per la capanna Sasc Furä sopra la zona Lera e per la capanna Sciora si trovano molto vicini alla zona di pericolo.

#### Sistema di preallarme 2019:

la sorveglianza del Cengalo rimane uno strumento importante fino a quando una colata detritica che mette in pericolo Bondo non potrà essere esclusa con misurazioni affidabili sulla presenza di acqua. Per l'estate 2019 non sono disponibili risultati affidabili, il municipio ha così deciso di reintegrare la misurazione permanente tramite radar. Nel sistema di preallarme è previsto di adattare la misurazione della pioggia e degli algoritmi di rilevamento sismico per la valutazione del pericolo di colate detritiche. Per quanto riguarda il comportamento della popolazione di Bondo e dintorni in caso di allarme non ci sono cambiamenti. Il 9 maggio 2019 è prevista una prova del sistema di allarme.

#### Sistema di preallarme 2020-2024:

il progetto sistema di preallarme scade in dicembre 2019. La sua continuazione per gli anni 2020-2024 verrà regolata quest'estate. Le misurazioni sulla presenza d'acqua negli accumuli di materiale devono essere inserite nel progetto del sistema di preallarme 2020-2024. Siccome le misurazioni sulla presenza d'acqua dovranno essere eseguite per molti anni, probabilmente anche la misurazione permanente tramite radar dovrà essere mantenuta nei prossimi anni (costi elevati). Se i risultati delle ricerche confermeranno che una colata detritica si può creare solo con la presenza di acqua del ghiacciaio, si potrà rivalutare la situazione prima della conclusione dei lavori di costruzione per Bondo 2. Tempistica provvisoria per il progetto: elaborazione aprile – giugno 2019, approvazione giugno – agosto 2019, pubblicazione dei sistemi di misurazione entro l'autunno 2019, durata del progetto: 01.01.2020 – 31.12.2024.

#### Marcello Crüzer

##### Ricostruzione del Punt Marlun:

il ponte è stato completamente distrutto dalle colate detritiche dell'agosto 2017. La sua ricostruzione è inevitabile poiché è l'unico accesso stradale in Val Bondasca. I primi progetti sono stati elaborati durante l'inverno 2017-2018 ed il 6 marzo 2018 il municipio ha deciso che tipo di ponte costruire, scegliendo una variante con due archi in legno che verrà costruito 20m più a valle, rialzato così da permettere il deflusso di materiale di un'eventuale nuova colata detritica ed avrà una lunghezza di 30m. La progettazione del ponte è stata affidata alla AF Toscano di Pontresina. La ricostruzione del Punt Marlun fa parte del «Progetto 2» che deve ancora essere approvato dal Governo GR. La tempistica prevede l'appalto pubblico per impresario costruttore in maggio, l'inizio lavori ad agosto,

l'appalto su invito per la costruzione in legno in autunno, durante l'estate 2020 è prevista la fine dei lavori d'impresario costruttore, la posa del ponte in legno come pure la conclusione dei lavori. I costi totali sono di ca. CHF 1'100'000 di cui il 20% → CHF 220'000.00 a carico del Comune di Bregaglia (80% UFPN e Confederazione). Secondo la convenzione tra Comune ed ewz per la strada della Bondasca, l'ewz partecipa con una percentuale del 40% della rimanenza comunale, ciò vuol dire che i costi finali per il Comune sono CHF 132'000.00.

Stato attuale dei depositi:

nel 2018 è avvenuta la posa dello strato di humus come pure la semina provvisoria dei depositi. È stata sistemata la scarpata boschiva con la creazione di una protezione contro l'erosione. I semi speciali «Hydrosaat» sono stati gettati lungo gli argini a Bondo e Spino. Si sono inoltre estirpate diverse piante neofite. Le problematiche attuali sono i terreni bagnati a causa dell'acqua di falda nei prati a nord del deposito; le piante che non hanno avuto tempo di svilupparsi poiché la semina provvisoria sul deposito Palü è stata eseguita tardi; l'«Hydrosaat» lungo gli argini a Bondo non è soddisfacente. Quest'anno sono previsti i seguenti lavori: una nuova semina provvisoria sul deposito Palü; il trasporto e deposito provvisorio della terra boschiva; il deposito provvisorio di humus ai piedi del deposito Palü; nuovo getto di «Hydrosaat» lungo gli argini a Bondo; la semina definitiva sulle superfici completate; la recinzione e la piantagione del bosco sulla scarpata del deposito Palü con misure antierosione ed infine la ricostruzione del riale Tuff. In autunno tutti questi lavori dovrebbero essere ultimati e verranno quindi stipulati degli accordi con gli agricoltori per la coltivazione in modo corretto dei terreni trattati.

### Gianluca Giovanoli

Aggiornamento dei sentieri per il 2019:

a mano della legge vigente, l'ente responsabile di un sentiero non è tenuto ad accertare preventivamente la presenza di pericoli naturali. In caso di rischio elevato bisogna però prendere in considerazione la soppressione definitiva di un sentiero. L'eliminazione di un sentiero senza proporre un'alternativa deve rimanere un'eccezione e dato che le capanne hanno un valore importante, si è voluto subito ridare loro un accesso. Il nuovo sentiero di collegamento per la capanna Sasc Furä segue un tracciato che era già inserito nel piano direttore regionale e parte a metà del sentiero che da Cugian porta a Lera d'Zura e si congiunge con il sentiero del Pas da la Trubinäsca, che verrà quindi riaperto. Esso misura 3,7 km con un dislivello di 940m e sarà un sentiero di tipo escursionistico alpino (bianco-blu). I lavori sono già stati deliberati, con l'inizio dei lavori previsto a maggio e, salvo intoppi, essere pronto ad inizio luglio. I costi si aggirano sui CHF 50'000. Il finanziamento è assicurato tramite un Comune del Canton Zurigo che ha voluto segnatamente fare una donazione in questa direzione ed un contributo, non ancora confermato, del CAS. Un eventuale nuovo collegamento alla capanna Sciora è in elaborazione.

Stato raggruppamento terreni:

il perimetro del progetto "Raggruppamento terreni Bondo" comprende oltre 200 particelle di quasi 100 proprietari ed è stato approvato dall'assemblea comunale del 15 marzo 2018, che ha anche stanziato il credito necessario di CHF 200'000 e concesso la competenza di nomina della commissione di raggruppamento e della commissione di stima al municipio. Le nomine sono avvenute il 3 aprile 2018. Membri commissione di raggruppamento: Gianluca Giovanoli (dicastero agricoltura), Nemorino Gianotti (capo azienda forestale), Gian Peter Niggli di Samedan (agricoltore non direttamente interessato), Gian Coretti di Sils/Plaun da Lej (supplente). Membri commissione di stima: avv. Piercarlo Plozza, Arturo Plozza e Thomas Compagnoni tutti e tre della Val Poschiavo, Armon Bezzola di Zernez (supplente). Studio d'ingegneria: Donatsch&Partner. A maggio/giugno 2018 è stato pubblicato il perimetro ed entro il termine di ricorso sono entrate 3 opposizioni scritte, una poi ritirata. Dopo una lunga procedura il Dipartimento di economia pubblica e socialità GR ha respinto le due opposizioni rimanenti. Nel frattempo si è proceduto alla valutazione delle vecchie particelle. L'Azienda forestale e lavori pubblici e l'Ufficio foreste e pericoli naturali GR hanno inoltrato la richiesta di poter allestire una pista per il trasporto di legname proveniente dai boschi sopra Bondo e per la creazione di un piazzale di deposito per il legname. In data odierna il Foglio ufficiale ha pubblicato la grida sulle vecchie proprietà per venire a conoscenza di servitù, oneri, diritti di passaggio ecc. di 7 particelle che facevano parte del Consorzio di Bregan appena sciolto. Presumibilmente a giugno/luglio verranno pubblicati i risultati come pure i valori di tutte le vecchie particelle. Lo studio d'ingegneria elaborerà una proposta di nuova parcellazione includendo le strade di collegamento ed altri eventuali progetti. Entro maggio/giugno dell'anno prossimo queste verranno pubblicate, valutate e stimate. L'intento è quello che dalla primavera 2021 le nuove particelle possano essere coltivate dai nuovi proprietari.

Anna Giacometti

Concorso di progettazione Bondo - stato attuale e prossimi passi:

il 17 gennaio 2019 il Comune e l'Ufficio tecnico cantonale hanno pubblicato il concorso di progettazione con procedura selettiva. Entro il termine del 5 aprile sono entrate 18 candidature di team composti da specialisti in vari settori. La giuria ha proposto al municipio i 10 team che hanno raggiunto il punteggio maggiore. Premessa l'approvazione del municipio, questi 10 team saranno invitati per la seconda fase del concorso e dovranno inoltrare i loro progetti entro la fine di ottobre. Entro la fine di novembre la giuria sceglierà il team vincitore. In seguito ci sarà un'esposizione pubblica dei lavori.

Se non ci saranno intoppi (opposizioni, nuove colate detritiche ecc.) la tempistica è la seguente:

2020: elaborazione del progetto di massima, del progetto di esposizione e procedure di approvazione;

2021-2022: appalto dei lavori ed inizio dei lavori di costruzione degli argini di protezione, delle strade e dei ponti.

Costi complessivi del progetto: CHF 23-25 milioni, di cui 6.9 milioni a carico del Comune di Bregaglia.

## **Seconda parte:**

### Domande della popolazione:

Un/a cittadino/a	Risposta
Ringrazia il Comune per il nuovo sentiero di collegamento alla capanna Sasc Furä. Precisa che il CAS non ha ancora deciso in merito ad un contributo per la sua costruzione.	GLG: egli ha ricevuto l'informazione dall'interno dell'associazione; in tal caso aspettiamo la decisione definitiva.

Un/a cittadino/a	Risposta
Desidera sapere che futuro avrà la palestra, il municipio dovrebbe decidere subito se si desidera mantenerla e definire se si trova nella zona di pericolo rossa o blu dato che gli argini sono stati rialzati. Sono previsti il campeggio, i magazzini comunali e una sala riunioni adatta per Sottoporta? Propone di creare un gruppo di lavoro che segua la progettazione della ricostruzione. Desidera inoltre avere informazioni sulla centralina.	MC: pochi giorni fa è stato eseguito il collaudo al rifugio nella palestra ed è risultato utilizzabile. La nuova altezza provvisoria degli argini non fa stato per definire la zona di pericolo. Il ripristino dei danni è stato annunciato all'assicurazione fabbricati. La centralina è assicurata e fino ad agosto al Comune viene risarcito dall'assicurazione il corrispondente dell'introito perso. La condotta della centralina è danneggiata in alcuni punti. Si spera di poterla riparare e di rimetterla in uso.

Un/a cittadino/a	
Su domanda del sindaco comunica che prossimamente la Pro Bondo, tramite un membro, inoltrerà al municipio delle proposte elaborate durante un workshop dell'associazione.	

Un/a cittadino/a	Risposta
Cosa succede con gli altri sentieri della Val Bondasca?	GLG: comunica che si ha intenzione di realizzare anche un nuovo collegamento alla capanna Sciora. AG: quest'anno verranno riaperti i sentieri Nossa Dona-Motta-Prä e crotti-Motta-Prä, gli altri sentieri ufficiali rimangono chiusi, compreso il passo Cacciabella.
Un/a cittadino	Risposta
Desidera sapere quanto tempo ci si impiega a raggiungere la capanna Sasc Furä col nuovo sentiero.  Propone allora di creare un parcheggio a Cugian.	GLG: il tragitto è lungo (ca. 5 ore) e adatto agli alpinisti (sentiero bianco/blu).
Un/a cittadino/a	Risposta
Propone di portare la gente fino a Cugian tramite un pulmino così da permettere a tutti di usufruire dei monti e dei sentieri nei dintorni.	GLG: prima la barriera si trovava a Bondo quindi la distanza non è variata. Prendiamo atto della proposta.
Un/a cittadino/a	Risposta
Se la Val Bondasca è chiusa come mai si vuole ricostruire il Punt Marlun?	AG: si intende anticipare i lavori dato che sono in progettazione anche il risanamento della strada forestale fino al parcheggio e nuovi sentieri. Il ponte comunque non sarà transitabile prima della fine del 2020.

Alle ore 21:30, il sindaco ringrazia e chiude la serata informativa.

Per il Municipio:



.....  
Anna Giacometti  
Sindaco

.....  
Angela Maurizio  
Supplente della segretaria